



CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA

C. A. P. 36061 (VI) - COD. FISCALE E PART. IVA 00168480242

Servizi di Staff – Ufficio Stampa

li, 11 aprile 2011

COMUNICATO STAMPA

*A Bassano 10 gruppi di interesse comunale
segnalati al Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Momento ufficiale per i gruppi di interesse musicale, convocati la scorsa settimana in Sala Ferracina e ricevuti dall'Assessore Carlo Ferraro, che ha voluto formalizzare la segnalazione fatta al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dei 10 gruppi bassanesi che per merito, storia e competenze si sono messi in luce in questi anni.

I rappresentati dei dieci gruppi (l'Accademia di Musica Corale Reservata, le Arti per Via, la Bassano Bluespiritual Band, il Coro Bassano, il Coro Edelweiss Ana Montegrappa, il Coro Giovani Voci Bassano, il Coro Vecchio Ponte, la Filarmonica Bassanese, la Jacopo Vittorelli Band Orchestra e la Compagnia di Canto) hanno quindi ricevuto una pergamena personalizzata, che ricorda come il Ministero per i Beni e le Attività Culturali "... ha istituito il Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare e Amatoriale, riconoscendo di fatto che questi gruppi, da un lato, sono intesi come espressione culturale tipica dei nostri territori e, dall'altro lato, come bacini di aggregazione sociale e culturale che favoriscono relazioni tra diverse generazioni, sviluppano le attitudini alla conoscenza e all'esecuzione musicale, avvicinano un ampio pubblico alla fruizione della musica colta e valorizzano la ricca tradizione locale e regionale e le vocazioni presenti nel territorio nazionale."

"Questa Amministrazione - ha spiegato Carlo Ferraro - ha accolto l'invito alla promozione della Musica Popolare e Amatoriale, riconoscendo 10 realtà molto importanti per il nostro territorio e questo vuole essere un segno di riconoscimento per la qualità dei loro progetti ed un ringraziamento per il lavoro che svolgono all'interno della comunità."

L'occasione è stata utile per iniziare un tavolo di coordinamento delle Attività musicali, con la prima bozza di un calendario comune e condiviso per i prossimi mesi.